ISTITUTO COMPRENSIVO DI FALERONE
Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria I°
Via Spineto, 1 – 63837 – FALERONE (FM) – Tel. 0734 710165
http://icsfalerone.edu.it
apic825004@istruzione.it apic825004@pec.istruzione.it

Piano di Miglioramento - IC Falerone

Il Piano di Miglioramento si articola su quattro priorità strategiche interconnesse, che rispondono ai bisogni emersi dall'autovalutazione:

1. Risultati scolastici
Migliorare gli esiti di ammissione nella secondaria di I grado e garantire continuità nei percorsi formativi.

2. Risultati delle prove standardizzate
Ridurre la variabilità e innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese.

3. Risultati a distanza
Strutturare il monitoraggio degli esiti nel secondo ciclo e rafforzare le competenze di base per la transizione.

4. Benessere a scuola
Potenziare competenze socio-emotive, partecipazione e autonomia degli studenti.

Struttura del Piano di Miglioramento.

PRIORITÀ 1: MIGLIORAMENTO RISULTATI SCOLASTICI

Traguardo triennale: Allineare la percentuale di ammessi nella secondaria ai valori regionali; ridurre l'impatto della mobilità; potenziare le eccellenze agli Esami di Stato.

Obiettivi di processo coinvolti:

1.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi	Azioni	Indicatori	Target
Elaborare e aggiornare curricoli verticali per	Revisione e condivisione dei	Numero di prove comuni somministrate;	Almeno 3 prove comuni annue per disciplina;

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

competenze nei tre ordini di scuola. Definire criteri condivisi di progettazione, verifica e valutazione. Utilizzare prove comuni per classi parallele.	criteri di valutazione omogenei tra docenti. Creazione di griglie comuni per la valutazione formativa e sommativa. Implementazione di prove comuni bimestrali con analisi collegiale degli esiti. Definizione di standard minimi per l'ammissione condivisi nel Collegio Docenti.	percentuale di docenti coinvolti nella revisione dei criteri; variabilità tra classi parallele.	100% docenti formati; riduzione variabilità sotto 10%

1.2 Inclusione e differenziazione

Obiettivi	Azioni	Indicatori	Target
Attivare interventi mirati per studenti in difficoltà o con percorsi discontinui. Potenziare la personalizzazione con strategie inclusive per studenti fragili e BES. Prevedere azioni specifiche per la valorizzazione delle eccellenze.	Attivazione di sportelli didattici pomeridiani per studenti con difficoltà. Percorsi di potenziamento per eccellenze in preparazione all'Esame di Stato. Protocolli condivisi per la gestione di BES e studenti fragili.	Numero di studenti coinvolti negli sportelli; miglioramento negli scrutini intermedi; numero di eccellenze certificate.	Almeno 30% studenti in difficoltà coinvolti; aumento del 10% degli ammessi.

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

	Peer tutoring tra studenti di classi diverse.		

1.3 Continuità e orientamento

Obiettivi	Azioni	Indicatori	Target
Potenziare le attività di raccordo tra infanzia, primaria e secondaria. Strutturare percorsi di orientamento continuo e personalizzato.	Incontri strutturati tra docenti di primaria e secondaria per passaggio informazioni. Attività ponte per classi quinte e prime medie. Monitoraggio trimestrale degli studenti in ingresso con maggiori fragilità.	Numero di incontri di raccordo; percentuale di studenti monitorati.	Almeno 2 incontri annui per sezione; monitoraggio 100% studenti segnalati.

PRIORITÀ 2: MIGLIORAMENTO PROVE STANDARDIZZATE

Traguardo triennale: Raggiungere livelli in linea con i riferimenti regionali in Italiano, Matematica e Inglese; ridurre la quota di studenti nei livelli bassi; diminuire la variabilità interna.

Obiettivi di processo coinvolti:

2.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi	Azioni	Indicatori	Target
Rafforzare la progettazione didattica.	Analisi collegiale degli esiti INVALSI con identificazione di criticità specifiche.	Punteggi medi INVALSI per disciplina e classe;	Punteggio medio >= media regionale; max 15% studenti livello 1-2;

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

Miglioramento dei livelli di apprendimento nelle discipline di base. Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi parallele.	Programmazione per competenze con focus sui traguardi INVALSI. Somministrazione di prove simulate INVALSI (almeno 2 per anno). Formazione docenti su didattica per competenze e valutazione autentica.	distribuzione per livelli; variabilità tra classi.	variabilità < 8%.

2.2 Ambiente di apprendimento

Obiettivi	Azioni	Indicatori	Target
Promuovere metodologie didattiche inclusive e innovative. Rafforzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento disciplinare.	Implementazione di metodologie attive (cooperative learning, flipped classroom). Utilizzo sistematico di laboratori e tecnologie digitali. Creazione di ambienti flessibili per lavoro per gruppi di livello. Piattaforme digitali per esercitazioni personalizzate.	Numero di attività laboratoriali; frequenza uso metodologie innovative; gradimento studenti.	Almeno 2 UDA laboratoriali per quadrimestre; 70% docenti formati su metodologie attive.

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

2.3 Sviluppo e valorizzazione risorse umane

Obiettivi	Azioni	Indicatori	Target
Promuovere formazione continua e aggiornamento dei docenti. Incentivare collaborazione, condivisione di buone pratiche e mentoring. Valorizzare competenze, esperienze e potenzialità individuali per migliorare efficacia didattica, clima scolastico e sviluppo professionale.	Formazione su analisi dati INVALSI e utilizzo per progettazione. Formazione disciplinare specifica su italiano, matematica e inglese. Costituzione di gruppi di lavoro per disciplina su buone pratiche. Mentoring tra docenti esperti e neo-immessi.	Ore di formazione erogate; numero docenti partecipanti; documenti prodotti.	Almeno 15 ore formazione per docente; 100% partecipazione a gruppi disciplinari.

PRIORITÀ 3: RISULTATI A DISTANZA

Traguardo triennale: Strutturare un sistema stabile di monitoraggio esiti nel secondo ciclo; migliorare la preparazione di base; rafforzare il raccordo con le Scuole Secondarie di II grado.
Obiettivi di processo coinvolti:

3.1 Continuità e orientamento

Obiettivi:	Azioni	Indicatori	Target
Monitorare competenze e interessi per guidare scelte consapevoli e	Protocollo di raccolta dati con scuole superiori del territorio.	Percentuale di dati raccolti; numero di studenti ri-orientati;	Raccolta dati su almeno 80% ex-alunni primo biennio; coerenza > 75%;

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

ridurre le difficoltà nei passaggi. Avviare un monitoraggio sistematico degli esiti a distanza. Consolidare il dialogo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.	Percorsi di orientamento strutturati dalla classe seconda. Laboratori orientativi con prove attitudinali e campus informativi. Consulenza orientativa individuale per studenti fragili e famiglie. Attività di ri-orientamento in collaborazione con le Scuole Secondarie di II grado.	coerenza tra consiglio orientativo e scelta.	max 5% studenti non ammessi nel biennio.

3.2 Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi	Azioni	Indicatori	Target
Rafforzare la progettazione didattica. Sostenere gli studenti con difficoltà. Valorizzare le eccellenze e migliorare la continuità e gli esiti di ammissione.	Consolidamento competenze di base in italiano e matematica attraverso UDA verticali. Certificazione competenze in uscita con evidenze significative. Confronto con scuole superiori su competenze in ingresso attese.	Numero UDA verticali realizzate; livello certificazione competenze; esiti primo anno superiori.	Almeno 3 UDA verticali annue; livello medio certificazione B; ammissione classe seconda > 90%.

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

	Percorsi di recupero intensivi per studenti con fragilità prima del passaggio.		

3.3 Integrazione con territorio e famiglie

Obiettivi	Azioni	Indicatori	Target
Rafforzare la collaborazione con famiglie e territorio attraverso incontri periodici, sportelli di ascolto, reti con enti locali e associazioni. Ampliare offerte formative, orientative e di supporto per migliorare partecipazione, comunicazione e benessere degli studenti.	Accordi di rete con istituti superiori per monitoraggio e raccordo. Incontri informativi con famiglie su offerta formativa territoriale. Sportello di ascolto e orientamento per studenti e genitori. Incontri con ex-alunni per testimonianze.	Numero accordi stipulati; partecipazione famiglie; accessi sportello.	Rete con almeno 5 istituti superiori; partecipazione > 80% famiglie classi terze.

PRIORITÀ 4: BENESSERE A SCUOLA

Traguardo triennale: Sviluppare competenze socio-emotive e relazionali; migliorare partecipazione e attenzione; potenziare autonomia personale e organizzativa.
Obiettivi di processo coinvolti:

4.1 Ambiente di apprendimento

Obiettivi	Azioni	Indicatori	Target
Promuovere metodologie didattiche inclusive e	Progettazione di spazi flessibili e aule tematiche.	Riorganizzazione spazi;	Almeno 3 spazi rinnovati;

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

innovative. Rafforzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento disciplinare.	Implementazione di metodologie cooperative per sviluppo competenze relazionali. Attività laboratoriali su educazione emotiva e life skills. Circle time e momenti di condivisione strutturati.	numero attività su competenze socio-emotive; indici di clima classe.	1 UDA annuale su life skills per classe; miglioramento clima rilevato da questionari.

4.2 Inclusione e differenziazione

Obiettivi	Azioni	Indicatori	Target
Attivare interventi mirati per studenti in difficoltà o con percorsi discontinui. Prevedere azioni specifiche per la valorizzazione delle eccellenze.	Protocolli per gestione conflitti e difficoltà relazionali. Percorsi individualizzati per studenti con fragilità comportamentali/emotive. Formazione docenti su gestione classe e benessere. Metodologie inclusive (apprendimento cooperativo, tutoring tra pari).	Numero interventi personalizzati; formazione docenti; riduzione episodi critici.	Protocollo condiviso da 100% consigli classe; almeno 10 ore formazione; riduzione 20% segnalazioni.

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

4.3 Orientamento strategico e organizzazione

Obiettivi	Azioni	Indicatori	Target
Rafforzare la pianificazione strategica e l'organizzazione interna con ruoli chiari, procedure condivise e monitoraggio dei risultati. Promuovere leadership diffusa, gestione efficace delle risorse e decisioni basate su dati per migliorare qualità didattica e benessere della comunità scolastica.	Nomina referente benessere e costituzione team dedicato. Monitoraggio periodico del benessere attraverso questionari. Definizione procedure per gestione situazioni critiche. Momenti di confronto e condivisione tra docenti su casi complessi.	Costituzione team; frequenza monitoraggi; procedure definite.	Team operativo entro primo trimestre; 2 rilevazioni annue; procedure condivise nel PTOF.

4.4 Integrazione con territorio e famiglie

Obiettivi	Azioni	Indicatori	Target
Rafforzare la collaborazione con famiglie e territorio attraverso incontri periodici, sportelli di ascolto, reti con enti locali e associazioni. Ampliare offerte formative di supporto	Sportello di ascolto psicologico per studenti e famiglie, Incontri tematici con esperti su educazione emotiva e gestione conflitti.	Attivazione sportello; partecipazione famiglie; patti sottoscritti.	Sportello attivo tutto l’anno; almeno 3 incontri tematici; patti con 100% famiglie.

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

per migliorare partecipazione comunicazione e benessere degli studenti.	Patti educativi con famiglie su autonomia e responsabilità. Collaborazione con servizi socio-sanitari per casi complessi.		

Valutazione finale

Al termine di ciascun anno scolastico, il Collegio Docenti analizza e valuta il grado di raggiungimento dei target e definisce eventuali azioni correttive per l'anno successivo, in un'ottica di miglioramento continuo.

Risorse necessarie
Risorse umane
- · funzioni strumentali
- · commissioni e gruppi di lavoro
- · esperti esterni per formazione e sportelli
- · personale educativo per supporto didattico

Risorse finanziarie
- · Finanziamenti EUROPEI (Didattica digitale, Ambienti innovativi)
- · Fondi regionali per orientamento
- · Fondi comuni per formazione

Risorse strumentali
- · Implementazione dotazioni tecnologiche (LIM, tablet, laboratori)
- · Piattaforme digitali per didattica e monitoraggio
- · Materiali per attività laboratoriali
- · Spazi flessibili e arredi innovativi.

Firmato digitalmente da GESUE' ODA